



cerca su greenews.info



POLITICHE | PROGETTI | PRODOTTI | PRATICHE | IDEE | EVENTI | RECENSIONI | NORMATIVE | GREEN ECONOMY | SMART CITY | RUBRICHE | INFO | MEDIAKIT | LOGIN

COOKIE POLICY

HOME » COMUNICATI STAMPA » PROGETTI » ARCA: NELLE MARCHE RINASCE UN PROGETTO VISIONARIO, TRA BIOLOGICO E AGRICOLTURA CONSERVATIVA

ARCA: nelle Marche rinasce un progetto visionario, tra biologico e agricoltura conservativa

agosto 20, 2018 | Comunicati Stampa, Progetti



Cresce il numero di imprenditori agricoli che vogliono aderire al progetto promosso dalle aziende **Garbini, Loccioni e Fileni** con l'obiettivo di **preservare la fertilità e la bellezza delle valli marchigiane** recuperando antichi saperi, da unire a nuove tecnologie, per creare **filieri sostenibili e un'economia circolare** a vantaggio delle aziende, delle comunità locali e dei consumatori.

La visione e le opportunità del progetto **ARCA** hanno dunque iniziato a diffondersi nel cuore delle Marche offrendo alle comunità e istituzioni locali, alle imprese agricole e ai loro rappresentanti di categoria, una nuova modalità di fare agricoltura sostenibile, che **parte dalla rigenerazione dell'ambiente per arrivare a una più complessiva rigenerazione territoriale basata sull'economia circolare**. Si tratta di un modello di recupero e sviluppo territoriale che, a partire dal Centro Italia, ha l'ambizione di offrirsi come modello da seguire anche in altre regioni.

Una ricerca realizzata dal prof. **Aldo Bonomi** e dal Consorzio **AASTER**, ha innanzitutto indagato il settore agricolo della **Vallesina** e di alcuni territori limitrofi, nel centro delle Marche, per comprendere se gli imprenditori della terra e le comunità locali fossero disponibili ad adottare, su ampia scala, **azioni e pratiche che permettano di rigenerare il territorio e il capitale naturale attraverso buone pratiche di gestione del suolo e di allevamento degli animali**. Lo studio di AASTER, oltre ad effettuare una ricognizione tra gli attori principali dell'economia agricola di questa parte dell'Italia è servito anche a diffondere le idee del progetto ARCA e a verificare, con focus group mirati, se il

NEWSLETTER SETTIMANALE

Inserisci la tua email

OK

NOTIZIE DALLE AZIENDE

GSE: premio da 3.000 euro per tesi di laurea sulla bio-economia circolare

agosto 22, 2018



GSE, il Gestore Servizi Energetici conferma il suo impegno nell'iniziativa "Premi di Laurea" del Comitato Leonardo, giunta quest'anno alla XXI edizione, mettendo in palio una borsa di studio del valore di 3.000 euro per la migliore tesi di laurea in grado di presentare lo "Sviluppo di sistemi energetici in ambito agro-alimentare per promuovere nuovi modelli di bio-economia [...]"

"Blue Heart", il film di Patagonia contro l'idroelettrico selvaggio da oggi in streaming

agosto 21, 2018



Il film documentario di Patagonia, "Blue Heart" – disponibile a partire da oggi, 21 agosto 2018, in tutto il mondo, su piattaforme di streaming come iTunes, Amazon Video, Google Play e Sony PlayStation – racconta della lotta per proteggere gli ultimi fiumi incontaminati d'Europa e concentra l'attenzione internazionale sul potenziale disastro ambientale che potrebbe colpire l'Europa [...]

ARCA: nelle Marche rinasce un progetto visionario, tra biologico e agricoltura conservativa

agosto 20, 2018



Cresce il numero di imprenditori agricoli che vogliono aderire al progetto promosso dalle aziende **Garbini, Loccioni e Fileni** con l'obiettivo di preservare la fertilità e la bellezza delle valli marchigiane recuperando antichi saperi, da unire a nuove tecnologie, per creare filieri sostenibili e un'economia circolare a vantaggio delle aziende, delle comunità locali e dei consumatori. La [...]

Al Centro Velico Caprera i corsi di navigazione e ambiente

agosto 9, 2018



territorio fosse pronto per la sfida di un modello di sviluppo e crescita che, ad oggi, non ha esempi simili in Italia. L'esito della ricerca è stato positivo, registrando un grande interesse, da parte degli stakeholders pubblici e privati, nell'applicare il più possibile all'agricoltura locale metodologie di coltivazione e saperi scientifici compatibili con la sostenibilità ambientale e sociale. Con la presentazione del rapporto di ricerca, a luglio 2018, si è così aperta una nuova fase, che coincide con la ripartenza ufficiale del progetto ARCA, a 30 anni dalla sua fondazione visionaria e lungimirante.

Il progetto ARCA (Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente) è nato infatti a Serra San Quirico (AN) nell'ottobre del 1988. Mise allora insieme le idee dell'imprenditore Bruno Garbini, del giornalista e divulgatore Mino Damato, dello scenografo Carlo Cesarini e del sindaco Carlo Maria Latini. Il progetto poggiava su concetti e obiettivi forse troppo futuribili e rivoluzionari per quei tempi, distanti dal sentire delle comunità locali e della politica in un'epoca in cui la sostenibilità ambientale non era ancora un tema centrale e in cui la capacità di produzione e di consumo sembravano senza limiti. Oggi il contesto economico, sociale, culturale e ambientale, ha reso possibile la rinascita del progetto dopo trent'anni dalla sua ideazione. Per renderlo realtà è stato fondamentale il contributo di due soci importanti che hanno affiancato il "sognatore" Garbini: due grandi realtà imprenditoriali marchigiane, Fileni e Loccioni, legate in maniera profonda alla terra di origine.

La missione di ARCA è quindi diffondere pratiche di coltivazione di tipo **bioconservativo**, unendo cioè i vantaggi dell'agricoltura biologica con quelli dell'agricoltura conservativa, per permettere una rigenerazione dei suoli marchigiani, e creare poi operativamente una filiera alimentare e zootecnica di qualità certificata che faccia uso di tecniche produttive sostenibili e misurabili con strumenti di elevata innovazione tecnologica. Tra le buone pratiche prese ad esempio dal passato e promosse da ARCA per ritrovare la fertilità perduta i solchi acquai trasversali per ridurre l'erosione del terreno; l'inerbimento controllato tra le file delle colture; la creazione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua; le rotazioni colturali; consociazioni e sovesci; concimazioni organiche e preparati biodinamici. Il secondo obiettivo del progetto sarà la creazione di una nuova generazione di prodotti a servizio ambientale e salutistico che siano un valore aggiunto sia per i consumatori che per la filiera alimentare. Immessi sul mercato locale, e non solo, attraverso canali di distribuzione mirati, tali prodotti potranno incentivare un'economia circolare territoriale.

ARCA, come si legge nella nota stampa, intende perciò aiutare agricoltori e consumatori a "fare scelte più etiche, salutari e ambientali per difendere il capitale naturale e porta sul mercato una nuova consapevolezza: la possibilità di coltivare e scegliere prodotti non solo sani che fanno bene alla salute, ma che rigenerano i suoli, preservando la sostanza organica per il futuro. Da consumatori, a rigeneratori".

Una tale idea non poteva che nascere e svilupparsi in luoghi a forte vocazione agricola, in cui l'originaria cultura benedettina e mezzadrale, le cui regole prevedevano comportamenti basati sull'uso e sull'accesso invece che sulla proprietà e lo sfruttamento, ha lasciato un segno fino ad oggi. L'ispirazione di ARCA deriva pertanto da quanto avveniva nella tradizionale casa colonica marchigiana prima dell'industrializzazione dell'agricoltura: tutto era inserito in un micro sistema circolare di riutilizzo che aveva come fine la perpetuazione della fertilità dei suoli. Il ritorno dunque a un'agricoltura antica, sapiente e rispettosa del paesaggio, ma da realizzare con strumenti tecnologici innovativi e sperimentali, che possa poggiare su un'alleanza tra gli agricoltori e sulla competenza di un comitato scientifico multidisciplinare appositamente creato per il progetto.

Il progetto ARCA (ri)parte dal distretto formato da tre valli nel cuore delle Marche: Valle dell'Esino, Valle del Musone e Valle del Misa-Nevola. Ad oggi hanno aderito al progetto 13 produttori e trasformati che operano su una superficie di 1.980 ettari. Gli alimenti prodotti nelle aziende sono: vino (48%); farine, cereali e pane (44%); olio (7%). La forma giuridica scelta per ARCA è quella della **società benefit** (prevista dalla legge 208/2015), una società cioè che, oltre a dividere gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

L'Abbazia benedettina di Sant'Urbano, le cui origini risalgono a prima dell'anno 1000, è stata, a luglio scorso, il teatro di presentazione del progetto. Recentemente restaurata e riqualificata grazie a un accordo di partenariato pubblico-privato tra il Comune e l'impresa Loccioni anche l'Abbazia è al centro del progetto "Valle di San Clemente". L'idea è di far rivivere la vallata trasformandola in una piattaforma di innovazione



E' salpato sabato 21 luglio il primo Corso di Navigazione, Ambiente e Cultura del Centro Velico Caprera. Un'assoluta novità per la più prestigiosa scuola di vela del Mediterraneo che ha pensato di unire i contenuti di un classico corso di cabinato ad un'esperienza formativa dal punto di vista culturale e naturalistico, grazie alla presenza di un esperto [...]

"Rinnovare le rinnovabili": come renderle competitive senza incentivi

luglio 19, 2018



Si svolgerà venerdì 20 luglio a Roma presso l'Auditorium del GSE (Viale Maresciallo Pilsudski, 92) dalle 9:00 alle 13:00 il workshop "Rinnovare le rinnovabili: servizi, tecnologie e mercati per un futuro sostenibile senza incentivi", un'occasione per riflettere sul recente accordo raggiunto tra Consiglio, Parlamento e Commissione Europea, che ha rialzato al 32% il target complessivo [...]

Festival EcoFuturo: a Padova "orti bioattivi" e l'auto elettrica del Conte Carli, datata 1891

luglio 17, 2018



Torna dal 18 al 22 luglio a Padova, nella cornice ecologica del Fenice Green Energy Park, EcoFuturo Festival, giunto alla sua V edizione. Cinque giornate con appuntamenti, incontri, spettacoli, corsi, workshop, esposizioni e cene bio. Il tutto nel segno dell'innovazione ecologica.

Il focus di questa edizione sarà l'anidride carbonica che sta alterando il clima e la [...]

"Re Boat Roma Race", la regata riciclata torna nelle acque dell'EUR

luglio 12, 2018



Dal 14 al 16 settembre 2018 torna al Parco Centrale del Lago dell'EUR di Roma la Re Boat Roma Race, la prima regata in Italia d'imbarcazioni costruite con materiali di recupero, in un'ottica di riuso e riciclo. Un evento che accoglie famiglie, bambini, ragazzi e chiunque abbia voglia di porsi in gioco in questa folle e divertente [...]

[Visualizza tutte le notizie dalle Aziende](#)



PARLA CON LA NOSTRA REDAZIONE



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

CATEGORIE

Ambiente	Food
Agricoltura	Farmaceutica
Architettura	Fashion
Arredamento	IT
Arte	Non-profit
Automotive	Parchi
Beverage	Rifiuti
Certificazioni	Ristorazione
Consulenza	Salute
Cosmesi	Servizi
Cultura	Sostenibilita'
Design	Telefonia
Edilizia	Trasporti
Editoria	Turismo
Energia	Varie

territoriale in cui “fare comunità di saperi” proprio partendo dalla terra, dal territorio e dalla tecnologia. L'agricoltura del futuro, la scienza dei dati, la robotica e i sistemi interconnessi, l'internet delle cose e il nuovo artigianato digitale, la sostenibilità e la qualità della vita, sono gli spunti con cui il progetto intende attrarre giovani ricercatori, agronomi, softwaristi, territorialisti, designer nella Valle di San Clemente, per sviluppare progetti di innovazione nell'agricoltura ma anche in altri settori. **In questo contesto ARCA ha trovato la sua sede e il suo luogo simbolico.** Una prima sperimentazione, che intende mettere in rete il progetto ARCA, il Consorzio AASTER, la **Fondazione Symbola** e l'**Università di Camerino**, è infatti l'avvio di un percorso formativo per *operatore di comunità*, una figura tecnica specifica, funzionale ai valori del progetto. L'operatore di comunità dovrà infatti avere le capacità per creare opportunità per il sistema locale, per costruire coesione sociale e per mediare tra linguaggi e logiche di azione che vanno dai *global players* alle piccole realtà locali.

Share and Enjoy:



Copyright 2018 Greenews.info by Greengooo! New Media Production - Tutti i diritti riservati - Testata Giornalistica reg. Trib. Torino, n° 56 del 25/10/2010
Progetto e coordinamento: Studio Greengrass, Torino, Italy - www.studiogreengrass.it - P.IVA 09499580018